

Verbale Consiglio di Istituto 28 giugno 2017

Assenti: Colaiacovo, Curia, Dalla Vite.

E' presente al Consiglio il DSGA

Punto 1 odg (approvazione verbale CDI 14.6.2017)

Viene approvato all'unanimità il verbale della seduta del 14 giugno 2017

Punto 2 odg (Variazioni programma annuale 2017)

Dopo breve illustrazione, da parte del DSGA, degli incrementi di entrata e delle conseguenti variazioni al programma annuale 2017, il CDI approva all'unanimità le variazioni.

Punto 3 odg (Revisione Regolamento di Istituto - eventuali modifiche)

Si rinvia la discussione alla prossima seduta del Consiglio, alla quale bisognerà valutare, in particolare, la modifica del Regolamento nella parte relativa ai Criteri di iscrizione alla scuola primaria, con riguardo in particolare al criterio residuale previsto in caso di parità di punteggio.

Punto 4 odg (Approvazione doposcuola Carducci)

La Dirigente comunica che, visto il numero molto alto di domande per il tempo pieno pervenute per l'anno scolastico 2017/2018, con il conseguente mancato accoglimento di 17 domande, ha valutato opportuno, sentito il Collegio Docenti, offrire alle famiglie dei bambini che nell'anno 2017/2018 frequenteranno la prima elementare presso la scuola Carducci un servizio di studio assistito, dalle 14,30 alle 16,30, per i 3 pomeriggi della settimana nei quali la scuola non prevede il rientro pomeridiano.

Comunica che hanno aderito all'Offerta 18 famiglie, per un primo periodo di prova di 4 mesi, fino alla fine del primo quadrimestre, al termine del quale le famiglie potranno eventualmente esercitare il diritto di recesso.

La Dirigente comunica di aver individuato, quale associazione affidataria del Servizio, l'Associazione "Senza il Banco", scelta per i prezzi concorrenziali e qualità dell'offerta presentata; precisa che il costo del servizio è di 30 euro mensili per ogni bambino.

Mayer propone di estendere l'offerta del Servizio anche alle altre classi della scuola elementare. La Dirigente precisa che

una scelta di questo genere deve essere valutata ed approvata dal Collegio Docenti.

Rapini, precisato che ritiene il provvedimento encomiabile, evidenzia che si tratta di tempo pieno diverso da quello in essere presso le Fortuzzi, essendo a pagamento; propone comunque l'estensione del servizio, caldeggiando l'ipotesi di arrivare ad un'offerta a titolo gratuito.

Dal Pra precisa che il servizio di studio assistito così offerto è cosa completamente diversa dal tempo pieno, che si caratterizza per un'offerta formativa specifica e caratteristica, dove tutte le 8 ore in cui i bambini stanno a scuola, compreso il momento del pasto, sono tempo scuola con insegnanti statali.

Evidenzia che a seguito della Riforma Gelmini le risulta che non sia più possibile ottenere dal Ministero la costituzione di nuove classi di tempo pieno, modello didattico che lo Stato garantisce e riconosce soltanto nei limiti e nei casi di sua preesistenza all'entrata in vigore della legge Gelmini (in sostanza, non è possibile l'aumento dell'organico), cosicché è importante sia mantenuta chiarezza, per l'utenza, che l'offerta di studio assistito proposta per quest'anno alle scuole Carducci non equivale al tempo pieno offerto dalla scuola pubblica statale.

Gabrielli evidenzia che con la Riforma Gelmini è cominciata una destrutturazione del tempo pieno, con perdite delle presenze dei due docenti assegnati alla classe e "modularizzazione" del modello (ovvero in molte scuole a tempo pieno sulle singole classi lavorano più di due insegnanti), e che solo in qualche caso si sono potute mantenere le presenze dei docenti, grazie al fatto che l'ultima riforma (la cosiddetta "buona scuola") riconosce ad ogni Istituto un certo numero di insegnanti di potenziamento.

Dissentendo da Dal Pra circa l'impossibilità di costituire nuove classi di tempo pieno: un tentativo potrebbe essere messo in moto. Partendo dalle domande delle famiglie e, in ogni caso, previo parere del Collegio Docenti, si potrebbe provare a richiedere all'Ufficio Scolastico l'assegnazione di un organico di fatto più ampio, in modo da costituire vere e proprie classi a tempo pieno.

Ferrari evidenzia come non si possa prescindere dalla volontà dei docenti, molti dei quali vedono nel Modulo il modello migliore per la realtà delle scuole Carducci.

Gabrielli propone un'assemblea, con chiamata di qualche esperto, per presentare i due modelli di scuola.

La Dirigente precisa che l'offerta del servizio di studio assistito presentata alle famiglie delle prossime prime classi è, ad oggi, sperimentale e da ritenersi "eccezionale", in considerazione dei dell'alto numero di esclusi dalle scuole Fortuzzi e delle perplessità sulla legittimità del parametro residuale dell'entrata per data di nascita, previsto dagli attuali criteri di ammissione alle classi prime delle scuole elementari in caso di parità di punteggio.

Ferrari precisa che è indispensabile valutare la reale necessità delle famiglie: il servizio di studio assistito è opportuno in caso di reale necessità, per esigenze legate ad eventuali effettive difficoltà economiche e lavorative dei genitori, non semplicemente per garantire una maggior comodità alle famiglie, considerata la struttura del modello Modulo che presuppone lo studio individuale a casa per qualche pomeriggio. In ogni caso, precisa che l'opportunità o meno di ampliare l'offerta del servizio di studio assistito a tutte le classi della primaria Carducci deve essere valutata e ponderata *in primis* dall'interclasse docenti della scuola di riferimento.

Precisa altresì che la maggior parte delle famiglie delle Carducci ha scelto il modulo perché lo ritiene il modello didattico migliore. Di Giorgi spiega che le famiglie apprezzano il modello didattico, lamentando solo la fatica di dover seguire i bambini a casa nei compiti.

Felletti precisa che l'esigenza delle famiglie circa l'ampliamento del tempo scuola, anche mediante la previsione del servizio dello studio assistito per tutte le classi, può essere o meno legata a necessità assolute, ma che rimane plausibile e legittima anche laddove sia esigenza non legata a motivi di necessità.

La Dirigente, anche in considerazione dell'orario e dei molti punti all'ordine del giorno, chiede di votare sulla concessione dei locali scolastici all'associazione "Senza il Banco" per il servizio di studio assistito per l'anno scolastico 2017/2018.

Il Consiglio vota: 14 favorevoli, 2 astenuti, 0 contrari.

Punto 5 odg. (esame offerte libri di testo)

Il DSGA precisa che il Consiglio è chiamato annualmente ad scegliere il fornitore dei libri di testo per le scuole elementari, il cui costo è a carico del Comune; l'incarico non deve essere attribuito mediante un bando, non essendovi esborso da parte dell'Istituto: si tratta di un affidamento diretto in economia.

Il DSGA precisa che sono stati contattati 5 fornitori, ma soltanto due hanno risposto all'offerta della scuola, la Libreria Nanni e Copy Office.

Vengono vagliati i due preventivi: Copy Office propone la fornitura dei libri, con consegna in colli separati per ogni classe, con uno sconto, sul prezzo di listino, del 15%, utilizzabile esclusivamente per l'acquisto di materiale di cancelleria presso il Fornitore; Libreria Nanni propone la fornitura dei libri, sempre con consegna in colli separati per ogni classe, con uno sconto del 10% sul prezzo di listino, applicato sulla fattura.

In sostanza, Copy Office offre uno sconto del 15% in materiale da catalogo, Libreria Nanni offre uno sconto del 10% in denaro.

Alle ore 18,30 esce Giuliani.

Si apre la discussione.

Di Giorgi evidenzia che il fatto di dover utilizzare lo sconto presso il Fornitore può essere anti economico, poiché, da un lato, a volte è successo che il materiale "da catalogo" non fosse di buona qualità (ma non si riferisce al materiale di Copy Office), dall'altro, i docenti hanno una scelta limitata e quindi a volte non possono comprare ciò di cui hanno effettivamente bisogno.

Billi ritiene che la scelta migliore sia quella che permette di disporre liberamente della cifra scontata, al fine di poter scegliere con più economicità ed efficienza.

Gabrielli evidenzia che bisognerebbe, per individuare concretamente l'offerta migliore, verificare i prodotti del catalogo Copy Cat.

Dopo breve discussione, il Consiglio delibera, con 12 voti favorevoli, 3 astenuti e 0 contrari, di affidare l'incarico di fornitura, per l'anno scolastico 2017/2018, alla Libreria Nanni, considerando più vantaggioso lo sconto del 10% in danaro.

Punto 6 ODG (concessione locali - limite per presentazione richieste)

La Segreteria ha proposto di prorogare il termine previsto dal Regolamento relativo ai criteri di assegnazione dei locali scolastici al 30.06.2017.

Piombo esce alle 19,00.

Il Consiglio, a maggioranza, con 12 favorevoli ed 1 astenuto, dopo breve discussione, delibera di mantenere fermo il termine del 30 giugno per la presentazione delle domande.

Punto 7 (orario primo giorno di scuola; giorni di rientro alle scuole Carducci; giorni di sospensione delle lezioni).

Il Consiglio delibera, all'unanimità, l'orario del primo giorno di scuola e dei successivi giorni della prima settimana di scuola per l'anno scolastico 2017/2018 (venerdì 15 e sabato 16 settembre) come da delibera 26/2017.

Quanto ai giorni di rientro pomeridiano delle scuole Carducci, si discute sull'opportunità di prevedere giorni di rientro consecutivi o alternati.

Ferrari evidenzia che molte famiglie richiedono i giorni consecutivi, per questioni organizzative, e che lui stesso non sarebbe contrario, ma che all'Interclasse docenti è prevalsa la scelta dei giorni alternati.

Di Giorgi precisa che, per la struttura del Modello di scuola a modulo, che prevede lo studio individuale a casa, appare didatticamente più adeguata la scelta dei rientri a giorni alternati.

Felletti evidenzia l'estrema difficoltà per un genitore con due figli, di gestire giorni di rientro diversi.

Il Consiglio, dopo breve discussione, delibera, con 6 voti favorevoli per i giorni alternati, 3 favorevoli per i giorni consecutivi, 5 astenuti, che i giorni di rientro pomeridiano alle Carducci siano alternati, come da delibera 27/2017.

Fermo il calendario scolastico regionale, il Collegio Docenti ha deliberato di proporre al Consiglio di Istituto di sospendere le lezioni nei seguenti giorni: 12 e 13 febbraio (lunedì e martedì grasso) e 30 aprile 2018.

Dal Pra evidenzia che ritiene più opportuno prevedere, eventualmente in sostituzione della chiusura del 12 e 13 febbraio, la sospensione delle lezioni per il giorno 9 dicembre 2017, considerato che si tratta di un sabato e che le lezioni si

terrebbero, in tutto l'Istituto, soltanto per le 9 classi delle scuole medie Rolandino che hanno lezione di sabato.

Ferrari propone di aggiungere ai già proposti giorni di sospensione anche il 9 dicembre.

La Dirigente precisa che le lezioni così sospese, per un totale di 24 ore, dovranno essere recuperate in attività didattiche ed educative.

Il Consiglio vota all'unanimità la sospensione delle lezioni scolastiche nelle giornate del 9 dicembre 2017, 12 e 13 febbraio 2018, 30 aprile 2018.

Il CDI delibera all'unanimità le giornate di chiusura come da delibera 28/2017.

Punto 8 (orario prima settimana - fino alle 16,30 scuole Rolandino): viene meno la discussione sul punto 8 in quanto già deciso nel 7.

Punto 9 (varie ed eventuali)

La Dirigente illustra la Scheda di valutazione dei Progetti, che verrà pubblicata anche sul sito, che rappresenta una restituzione alle famiglie di ciò che è stato fatto durante l'anno ed uno stimolo, per i docenti, per ampliare e migliorare sempre di più l'offerta formativa dell'Istituto.

La seduta è sciolta alle ore 19,45

Il Segretario



Il Presidente

